

**Tema: Che la Chiesa si guardi da queste quattro cose: che vi asteniate dalle cose sacrificate agli idoli, dal sangue, dalle cose soffocate e dalla fornicazione**

**Letture: Atti degli Apostoli 15:1 – 33 - Atti 15:1** Or alcuni, discesi dalla Giudea, insegnavano ai fratelli, dicendo: «Se non siete circumcisi secondo il rito di Mosè, non potete essere salvati». **Atti 15:2** Essendo perciò sorta una non piccola controversia e discussione da parte di Paolo e Barnaba con costoro fu ordinato che Paolo e Barnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli Apostoli e anziani per tale questione. **Atti 15:3** Essi dunque, scortati per un tratto dalla Chiesa, attraversarono la Fenicia e la Samaria, raccontando la conversione dei gentili e arrecando grande gioia a tutti i fratelli. **Atti 15:4** Giunti a Gerusalemme, furono accolti dalla chiesa, dagli apostoli e dagli anziani e riferirono le grandi cose che Dio aveva operato per mezzo di loro. **Atti 15:5** Ma alcuni della setta dei farisei che avevano creduto si alzarono, dicendo: «Bisogna circumcidere i gentili e comandare loro di osservare la legge di Mosè». **Atti 15:6** Allora gli apostoli e gli anziani si radunarono per esaminare questo problema. **Atti 15:7** Ed essendo sorta una grande disputa, Pietro si alzò in piedi e disse loro: «Fratelli, voi sapete che già dai primi tempi Dio tra noi scelse me, affinché per la mia bocca i gentili udissero la parola dell'Evangelo e credessero.

**Atti 15:8** Dio, che conosce i cuori, ha reso loro testimonianza, dando loro lo Spirito Santo, proprio come a noi; **Atti 15:9** e non ha fatto alcuna differenza tra noi e loro, avendo purificato i loro cuori mediante la fede. **Atti 15:10** Ora dunque perché tentate Dio, mettendo sul collo dei discepoli un giogo che né i nostri padri né noi abbiamo potuto portare? **Atti 15:11** Ma noi crediamo di essere salvati mediante la grazia del Signor Gesù

Cristo, e nello stesso modo anche loro». **Atti 15:12** Allora tutta la folla tacque, e stavano ad ascoltare Barnaba e Paolo, che raccontavano quali segni e prodigi Dio aveva operato per mezzo loro fra i gentili. **Atti 15:13** Quando essi tacquero, Giacomo prese la parola e disse: «Fratelli, ascoltatevi. **Atti 15:14** Simone ha raccontato come per la prima volta Dio ha visitato i gentili per scegliersi da quelli un popolo per il Suo Nome. **Atti 15:15** **Con questo si accordano le parole dei profeti, come è scritto:** **Atti 15:16** "Dopo queste cose, Io ritornerò e riedificherò il tabernacolo, di Davide che è caduto, restaurerò le sue rovine e lo rimetterò in piedi, **Atti 15:17** affinché il resto degli uomini e tutte le genti su cui è invocato il mio nome cerchino il Signore, dice il Signore che fa tutte queste cose".

**Atti 15:18** A Dio sono note da sempre tutte le opere sue. **Atti 15:19** Perciò io ritengo che non si dia molestia a quelli che tra i gentili si convertono a Dio, **Atti 15:20** ma che si scriva loro di astenersi dalle contaminazioni degli idoli, dalla fornicazione, dalle cose soffocate e dal sangue. **Atti 15:21** Poiché Mosè già dai tempi antichi ha delle persone che lo predicano per ogni città essendo letto ogni sabato nelle sinagoghe». **Atti 15:22** Allora parve bene agli apostoli e agli anziani con tutta la chiesa di mandare ad Antiochia, con Paolo e Barnaba, degli uomini scelti da loro: Giuda, soprannominato Barsabba, e Sila, uomini autorevoli tra i fratelli, **Atti 15:23** con una lettera scritta di loro mano che diceva: «Gli Apostoli, gli anziani e i fratelli, ai fratelli fra i gentili che sono in Antiochia Siria e Cilicia, salute.

**Atti 15:24** Siccome abbiamo inteso che alcuni provenienti da noi, ma ai quali non avevamo dato alcun mandato, vi hanno turbato con parole sconvolgendo le anime vostre, dicendo che bisogna che siate circoncesi e osserviate la legge, **Atti 15:25** è parso bene a noi, riuniti di comune accordo, di scegliere alcuni uomini e di mandarli assieme ai nostri cari Barnaba e Paolo, **Atti**

**15:26** uomini che hanno rischiato la loro vita per il Nome del Signor nostro Gesù Cristo.

**Atti 15:27** Abbiamo dunque mandato Giuda, e Sila; anch'essi a voce riferiranno le medesime cose.

**Atti 15:28** Infatti è parso bene allo Spirito Santo e a noi di non imporvi alcun altro peso all'infuori di queste cose necessarie: **Atti 15:29** che vi asteniate dalle cose sacrificate agli idoli, dal sangue, dalle cose soffocate e dalla fornicazione, farete bene a guardarvi da queste cose. State bene.

**Atti 15:30** Essi dunque, congedatisi, discesero ad Antiochia e, riunita l'assemblea, consegnarono la lettera. **Atti 15:31** E dopo averla letta, quelli di Antiochia si rallegrarono della consolazione. **Atti 15:32** Or Giuda e Sila, essendo anch'essi profeti, con molte parole esortarono i fratelli e li confermarono. **Atti 15:33** Dopo essersi trattenuti là diverso tempo, furono dai fratelli rimandati in pace dagli Apostoli.

**L'ammaestramento in questo Studio Biblico:** - Innanzi tutto desidero ricordare che la via di Dio è perfetta; la Parola dell'Eterno è purificata col fuoco. Egli è lo scudo di tutti quelli che sperano in Lui (**2° Samuele 22:31**). E la legge dell'Eterno è perfetta, essa ristora l'anima; la testimonianza dell'Eterno è verace e rende savio il semplice (**Salmi 19:7**). **Quindi, quì vediamo che la via di Dio che è perfetta, in Lui non c'è nessuna imperfezione, e che la Parola dell'Eterno è purificata col Fuoco, e che la legge dell'Eterno è perfetta.** Le Sacre Scritture chiamata la Sacra Bibbia è la Parola di Dio.

L'Eterno nostro Dio attraverso Mosè diede la legge e questa era purificata col fuoco, ed ebbe il suo adempimento per molti secoli; solo che una volta subbentrata la Grazia per il sacrificio del Signore Gesù Cristo per tutti i popoli Gentili, il Signore Dio annullò l'antico Sacerdozio e il sacrificio degli animali, e tutto quello che era richiesto inerente ai sacrifici in genere, e stabili

un Sacerdozio eterno secondo l'ordine di Merchisedek, così è scritto: “Se dunque ci fosse stata la perfezione mediante il Sacerdozio levitico (perché sotto quello fu data la legge al popolo), che bisogno c'era che sorgesse un altro Sacerdote secondo l'ordine di Melchisedek, e non designato invece secondo l'ordine di Aaronne? Infatti, se viene cambiato il Sacerdozio, avviene necessariamente anche un cambiamento di legge (Ebrei 7:11, 12)”.

Dio annullò il Sacerdozio Levitico che aveva stabilito con Araonne stabili il Suo Sacerdozio Divino, nel cielo, non sulla terra, perchè nel cielo dovrà svolgere il Suo Ministero di intercessore per l'umanità, chiamato: “L'ordine di Merchisedek (vedi capitoli 5, 6 e 7).

Non obbligò l'incirconcisione nella carne per i Gentili (Atti 15:24 – 29), ed essa era la circoncisione per i bambini e uomini che erano comprati come servi, chi da bambino non erano stato circonciso, da grande doveva adempiere al Patto stabilito da Dio ad Abramo, ordinato anche a Mosè (Esodo 12:43, 44); ma per i Gentili il Signore circoncide il cuore, il cambiamento della vita spirituale, con il battesimo con lo Spirito Santo, leggiamo: “In Cristo Gesù, infatti, né la circoncisione, né l'incirconcisione hanno alcun valore, ma l'essere una nuova creatura ... è l'osservanza dei comandamenti di Dio (Galati 6:15; 1° Corinzi 7:19)”.

**Ora notate attentamente: La circoncisione fu un Patto nella carne che Dio ordinò ad Abramo, che attraverso di Lui, ci fu una grande discendenza, che nel tempo ad oggi è il popolo di Israele: “Genesi 17:11 E sarete circoncisi nella carne del vostro prepuzio; e questo sarà un segno del Patto fra Me e voi; Genesi 17:14 E il maschio incirconciso, che non è stato circonciso nella carne del suo prepuzio, sarà tagliato fuori dal suo popolo, perché ha violato il Mio Patto». Questo Patto tra Dio è l'uomo come**

**spiegato prima, era ed è tra Dio e il Suo popolo Israele; ma con la venuta della Grazia per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo, per tutti i popoli Gentili, quello che era un Patto nella carne, ne stabilisce un Patto in acqua (Col. 2:4 -14), che fu chiamato: “Il battesimo in acqua nel Nome del Signore Gesù per la remissione dei peccati (Atti 2:37, 38).**

Leggiamo: “**Colossesi 2:11** Nel quale ancora siete stati circumcisi d'una circoncisione fatta senza mano, nello spogliamento del corpo dei peccati della carne, nella circoncisione di Cristo. **Colossesi 2:12** Essendo stati con Lui seppelliti nel battesimo; in cui ancora siete insieme risuscitati, per la fede della virtù di Dio, che ha risuscitato Lui dai morti.

**Colossesi 2:13** Ed ha con Lui vivificati voi, che eravate morti nei peccati, e nell'incirconcisione della vostra carne; avendovi perdonati tutti i peccati; **Colossesi 2:14** avendo cancellata l'obbligazione che era contro a noi negli ordinamenti, la quale ci era contraria; e quella ha tolta via, avendola confitta nella croce”.

**Leggiamo come iniziò una seria contraversia, tra alcuni fratelli Giudei venuti da Gerusalemme senza alcun mandato dagli Apostoli, che volevano obbligare i fratelli Gentili che si erano convertiti e battezzati come loro, nel Nome del Signore Gesù Cristo e avevano ricevuto il medesimo battesimo dello Spirito Santo, volevano obbligarli a circonciderli nella carne ad osservare la Legge (l'antico cerimoniale Levitico). Tutto questo perchè quei Giudei, loro pensavano che non potevano essere salvati, se non erano circumcisi, Leggiamo: “**Atti 15:1** Or alcuni, discesi dalla Giudea, insegnavano ai fratelli, dicendo: «Se non siete circumcisi secondo il rito di Mosè, non potete essere salvati». **Atti 15:2** Essendo perciò sorta una non piccola controversia e discussione da parte di Paolo e Barnaba con costoro fu ordinato che Paolo e Barnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli**

Apostoli e anziani per tale questione. Ma dopo che salirono a Gerusalemme ed avendo ascoltati gli uni e gli altri, il Signore Dio attraverso il Suo Spirito, si rivelò ad uno degli Apostoli e questi lo rivelò agli altri Apostoli e agli Anziani, e poi dissero: “**Atti 15:24** Siccome abbiamo inteso che alcuni provenienti da noi, ma ai quali non avevamo dato alcun mandato, vi hanno turbato con parole sconvolgendo le anime vostre, dicendo che bisogna che siate circoncesi e osserviate la legge, **Atti 15:25** è parso bene a noi, riuniti di comune accordo, di scegliere alcuni uomini e di mandarli assieme ai nostri cari Barnaba e Paolo, **Atti 15:26** uomini che hanno rischiato la loro vita per il Nome del Signor nostro Gesù Cristo.

**Atti 15:27** Abbiamo dunque mandato Giuda, e Sila; anch'essi a voce riferiranno le medesime cose.

**Atti 15:28** Infatti è parso bene allo Spirito Santo e a noi di non imporvi alcun altro peso all'infuori di queste cose necessarie: **Atti 15:29** che vi asteniate dalle cose sacrificate agli idoli, dal sangue, dalle cose soffocate e dalla fornicazione, farete bene a guardarvi da queste cose. State bene».

**Atti 15:30** Essi dunque, congedatisi, discesero ad **Antiochia** e, riunita l'assemblea, consegnarono la lettera. **Atti 15:31** E dopo averla letta, quelli di Antiochia si rallegrarono della consolazione.

**Esaminiamo quello che lo Spirito Santo che è Dio, ha rivelato a uno degli Apostoli che i Gentili devono osservare dall'inizio della fede e poi i Comandamenti ordinati da Dio, ecc. :**

1. **Che vi asteniate dalle cose sacrificate agli idoli** – Da come è scritto nel libro dell'Apocalisse cap. 2 verso 14, vi era una antica dottrina di Balaam che insegnavano a mangiare cose sacrificate agli idoli, ma questo per fare cadere i figli d'Israele nel peccato. Anche oggi i Gentili salvati per la fede in Cristo, se non conoscono bene la

Parola di Dio, possono cadere nel peccato, leggiamo: “Ma ho alcune cose contro di te: tu hai colà alcuni che ritengono la dottrina di Balaam, il quale insegnò a Balak a porre un'insidia davanti ai figli d'Israele per farli cadere, inducendoli a mangiare cose sacrificate agli idoli e a fornicare (**Apocalisse 2:14**); **1° Corinzi 8:4** Perciò quanto al mangiare le cose sacrificate agli idoli, noi sappiamo che l'idolo non è nulla nel mondo, e che non vi è alcun altro Dio, se non uno solo; **1° Corinzi 10:28** Ma se qualcuno vi dice: «Questo fa parte delle cose sacrificate agli idoli», non ne mangiate, per riguardo a colui che vi ha avvertito e per motivo di coscienza, perché «la terra e tutto ciò che essa contiene è del Signore». Quindi, le cose che si sacrificano agli idoli, si sacrificano ai demoni e il Signore Dio punisce chi fa tali cose: “ **1° Corinzi 10:18** Guardate Israele secondo la carne: quelli che mangiano i sacrifici non hanno essi parte dell'altare? **1° Corinzi 10:19** Che dico dunque? Che l'idolo sia qualche cosa? O che ciò che è sacrificato agli idoli sia qualche cosa? **1° Corinzi 10:20** No, ma dico che le cose che i gentili sacrificano, le sacrificano ai démoni e non a Dio; or io non voglio che voi abbiate parte con i démoni.

**1° Corinzi 10:21** Voi non potete bere il calice del Signore e il calice dei démoni, voi non potete partecipare alla mensa del Signore e alla mensa dei démoni.

**1° Corinzi 10:22** Vogliamo noi provocare il Signore a gelosia? Siamo noi più forti di lui?

2. **Dal sangue – Genesi 9:3** Tutto ciò che si muove ed ha vita vi servirà di cibo; io vi do tutte queste cose; vi do anche l'erba verde; **Genesi 9:4** ma non mangerete carne con la sua vita, cioè il suo sangue. Il sangue degli

animali non va mangiato, avviene il castigo di Dio per chi lo mangia, leggiamo; “**Levitico 17:13** E anche, se alcuno dei figliuoli d'Israele, o dei forestieri che dimoreranno fra loro, prende a caccia alcuna fiera, o uccello, che si può mangiare, spandane il sangue, e copralo di polvere. **Levitico 17:14** Poichè esso è la vita di ogni carne; il sangue le è in luogo di anima; e però ho detto ai figliuoli d'Israele: **Non mangiate sangue di alcuna carne; perciocchè il sangue è la vita di ogni carne; chiunque ne mangerà sia sterminato;** **Deuteronomio 12:23** Ma guardati dal mangiare il sangue perché il sangue è la vita; e tu non mangerai la vita con la carne.

3. **Dalle cose soffocate** – Consistono in tutte quelle carni di animali che non sono stati uccisi per scannamento ma per soffocamento una tecnica di uccisione degli animali tuttora diffusa nel mondo.

Dio nella legge di Mosè ha prescritto che gli animali devono essere scannati o sgozzati (Deuteronomio 12:15) e il loro sangue fatto fuoriuscire tutto perché non ci è permesso mangiare la carne con la sua vita, cioè con il suo sangue; “**Genesi 9:4** ma non mangerete carne con la sua vita, cioè il suo sangue (Genesi 9:4)”.

4. **Dalla fornicazione** – Questo peccato è diffuso nel mondo, i giovani non sposati, che si ritrovano insieme che commettono il peccato della fornicazione; come anche sposati, tentati dal diavolo tradiscono: “chi il marito e chi la moglie”.

**La Parola di Dio in merito dice: “Efesini 5:3** Ma come si conviene ai santi, né fornicazione, né impurità alcuna, né avarizia siano neppure nominate fra di voi; **Efesini**

**5:4** lo stesso si dica della disonestà, del parlare sciocco e della buffoneria, le quali cose sono sconvenienti, **ma piuttosto abbondì il rendimento di grazie. Efesini 5:5** Sappiate infatti questo: nessun fornicatore o immondo o avaro, il quale è un idolatra, ha alcuna eredità nel regno di Cristo e di Dio; -> 1° Tessalonesi 4:3 Poiché questa è la volontà di Dio: la vostra santificazione; che vi asteniate dalla fornicazione. 1° Tessalonesi 4:4 che ciascuno di voi sappia possedere il suo vaso in santità ed onore, **1° Tessalonesi 4:5** non con passioni disordinate, come i gentili che non conoscono Dio”.

**Questi quattro ammaestramenti sono insegnamenti necessari per tutti coloro che accettano il Signore Gesù,** perchè nel mondo e nelle concupiscenze di questa vita, non conoscendo la Parola di Dio, vivevano una vita dissoluta, ma convertiti a Cristo, devono accettare: la salvezza per Grazia, vivere per la fede nel Signore Gesù, nascere d’acqua e in Spirito e imparare ciò che lo Spirito Santo ha disposto per noi ex Gentili, oggi popolo d’Israele spirituale, figli di Dio per la fede nel Signore Gesù.

E man mano che si va avanti bisogna conoscere bene i 10 Comandamenti (Esodo 20:1 – 17; Giovanni 14:21).

Il Signore Gesù ci consiglia nella crescita della vita spirituale di osservare i minimi comandamenti (Matteo 5:19 – e questi sono: i capitoli 5, 6 e 7), ecc., ecc.

Ma ricordate, andando ai Culti e agli ammaestramenti dei Studi Biblici, Dio ci da sempre insegnamenti utili della Sua Divina Parola, per la crescita della Chiesa, che è il corpo di Cristo, fino a perfetta statura, della maturità dell’uomo compiuto in Cristo (Efesini 4:13). Una volta che matureremo e saremo santificati, avverrà il giorno del rapimento della Chiesa. Solo i ripieni dello Spirito Santo e santi, andremo in quel giorno con il Signore (1°

Tessalonicesi 4:15 – 17), e ci porterà con Lui nel Suo regno.  
Dio vi benedica nell'ubbidienza della Sua Parola.

Pastore Agostino Valenti